

**Bari. Lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Michele e Palazzo San Gaetano in Porta Piccola nel centro antico.** Programma operativo Interregionale POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo – 2007-2013”, finanziamento di € 4.900.000,00.



**Palazzo San Gaetano** è stato oggetto di un parziale intervento; si è trattato di mettere in sicurezza la parte lasciata in abbandono da più tempo e che aveva visto il crollo di strutture orizzontali e verticali. Le operazioni principali sono state perciò di consolidamento e di miglioramento sismico. I lavori sono stati conclusi a dicembre 2016 e l’immobile riconsegnato alla Fondazione Petruzzelli.

**Palazzo San Michele** è stato oggetto di un intervento di restauro di liberazione. Infatti erano numerose le superfetazioni che avevano ottenebrato per decenni il complesso architettonico. È stato reso gerarchicamente prevalente l’edificio con le connotazioni architettoniche più rilevanti: il progetto del convento dei Celestini iniziato e non condotto a termine dall’arch. Giuseppe Sforza nel 1750. Insieme a quest’ultima fase storica è stato dato più ampio respiro ai resti dell’antico portico benedettino di epoca medievale scoperto dallo studioso Pantaleo nel 1908 e che conserva l’unica quadrifora rimasta dell’antico cenobio recante due rari esempi di capitello a stampella, uno datato

XI secolo e l'altro XII. La facies dello Sforza si interseca con i ritrovamenti medievali, quali il catino absidale e il muro in pietra lasciato a vista che consentono di identificare un vero e proprio percorso medievale, concepito per consentire agli studiosi di poterne leggere la stratificazione e lavorare sulle datazioni rimaste a lungo un'incognita. Ciò in quanto palazzo San Michele (già San Benedetto) è stato sede del Genio Militare e poi chiuso definitivamente nel 1985. Da allora è rimasto abbandonato a se stesso

**Rup:** arch. Francesco Longobardi (Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia)

**Direttore dei Lavori:** arch. Francesca Marmo (Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia)

**Direzione scientifica dello scavo:** dott.ssa Depalo (Soprintendenza A.B.A.P. per la Città metropolitana di Bari).

**Impresa:** ATI "Abbatantuono Restauri e F.lli Loiudice

**Stato dei lavori:** lavori conclusi